

Malori per il caldo, 20 interventi in tutta la provincia

Date : 27 giugno 2019

Cali di pressione, mancamenti, colpi di calore: sono state 20 le persone che nel corso di questo rovente giovedì hanno avuto bisogno di un'ambulanza per problemi legati al caldo.

Il conteggio arriva a fine giornata dalla centrale operativa di Areu, l'agenzia regionale di emergenza e urgenza.

Interventi sparsi per tutta la provincia e che, come il caldo, erano stati previsti. La Regione ha infatti avviato un piano ad hoc rivolto principalmente alla popolazione *sensibile*, soprattutto **anziani o persone affette da patologie respiratorie** ([LEGGI QUI](#)).

<https://www.varesenews.it/2019/06/livelli-guardia-alti-affrontare-londata-calore/834055/>

Oltre ai malori sono state molte le persone che si sono rivolte ai Pronto Soccorso degli ospedali della [Provincia con attese fino ad 8 ore](#). Maglia nera rimane l'ospedale di Busto Arsizio **dove nella serata di giovedì 27 i minuti di attesa per un codice verde sono 457**. Negli altri ospedali i tempi di attesa sono molto inferiori con la situazione più critica al Circolo di Varese dove per l'area medica bisogna aspettare poco più di 4 ore (per vedere i tempi di attesa in diretta [clicca qui](#)).

<https://www.varesenews.it/2019/06/emergenza-caldo-otto-ore-attesa-al-ps-busto-arsizio/833924/>

Sempre in ambiente sanitario attenzione all'ozono. Le concentrazioni di questo gas hanno infatti superato la soglia di allarme, dopo essere stato per 3 giorni già al di sopra dei livelli di attenzione. Arpa Lombardia informa che il livello più alto è stato registrato a Meda, nella provincia di Monza e Brianza, dove si è raggiunto il valore di 370 µg/m³. Seguono i 299 µg/m³ rilevati in provincia di Como; 263 µg/m³ in quella di Bergamo, **256 µg/m³ Varese**; 245 Lecco; 243 Milano; 228 Brescia; 226 Cremona; 212 Lodi; 207 Pavia; 203 Mantova.

Per minimizzare gli effetti dell'ozono sulla salute, in particolare nei soggetti più a rischio come bambini, anziani o persone con problemi respiratori, è consigliabile evitare il più possibile le attività all'aria aperta nelle ore di maggiore insolazione, generalmente dalle 12 alle 16. Utile anche una dieta ricca di sostanze antiossidanti a base di frutta o verdura di stagione. Per approfondimenti, sul sito Arpa Lombardia sono disponibili l'[INFORMATIVA OZONO](#) e i dati registrati quotidianamente dalla [rete di monitoraggio qualità dell'aria](#)